

Concorso internazionale per la riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore

Regolamento

1 OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Comune di Roma, di seguito definito "Ente banditore", bandisce, un concorso internazionale di progettazione mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e del DPR 554/1999 finalizzato all'acquisizione di un progetto, con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, per la riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore a Roma. Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri civili ambientali della Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data dell'iscrizione al concorso. I soggetti partecipanti devono essere comunque nelle condizioni previste ai successivi punti 3.3 e 8.

La riqualificazione di Piazza Augusto Imperatore e del Mausoleo di Augusto si inserisce nel progetto strategico di riqualificazione della Città Storica all'interno delle mura aureliane e, più in particolare, del recupero del sistema degli spazi pubblici che appartengono al tessuto stratificato del Tridente storico di Roma (via di Ripetta – via del Corso – via del Babuino).

Dopo la riqualificazione e la pedonalizzazione di Piazza del Popolo, ormai da alcuni anni gli interventi sugli spazi pubblici nel centro storico puntano a realizzare un sistema integrato di pedonalizzazioni; sono già realizzate quelle di piazza S.Lorenzo in Lucina, piazza di Spagna, piazza del Parlamento e il percorso Trevi – Pantheon; un progetto di riqualificazione accompagnato dalla realizzazione di nuovi parcheggi interrati tra i quali il più significativo, già avviato, è un grande parcheggio a più livelli sotto le terrazze del Pincio.

Rientra all'interno di questa strategia anche la pedonalizzazione del Lungotevere nel tratto in prossimità dell'Ara Pacis che sarà resa possibile grazie alla realizzazione di un sottopasso veicolare; una strategia che consente di recuperare un rapporto tra la città e il suo fiume, il Tevere, attraverso nuovi affacci e aumentandone la possibilità di fruizione anche attraverso nuove discese sulle banchine.

La ormai prossima inaugurazione del nuovo Museo dell'Ara Pacis, progettato da Richard Meier, e il lancio di questo concorso consentono di completare una riflessione progettuale e culturale sul significato, sul valore e sul ruolo di una trasformazione urbana di grande consistenza che, in particolare durante gli anni trenta ha conferito un aspetto completamente nuovo all'area di Piazza Augusto Imperatore – demolendo un quartiere storico, il bel palazzo Correa e il grande Augusteo (lo storico auditorium di Roma da 3000 posti) – e realizzando una piazza che resta comunque, prima di tutto, la tomba di Augusto edificata nel 28 a.C. nella grande piana del Campo Marzio a cui si sono succedute nei secoli numerose trasformazioni urbane: dalla realizzazione di Via di Ripetta alla costruzione delle Chiese di S.Rocco e di S. Girolamo degli Illirici, dalla crescita del quartiere rinascimentale con la realizzazione del Palazzo Correa fino alle demolizioni risalenti agli anni trenta del XX secolo.

2. TEMI PROGETTUALI

2.1

Il progetto deve dare risposte a tutte le tematiche presenti nell'area sviluppando i temi della riqualificazione del monumento (il Mausoleo e la tomba di Augusto) da un lato e il tema della riqualificazione del grande spazio pubblico della piazza e del suo intorno urbano (dal Tevere a via del Corso, dall'Accademia di Belle Arti a via Tomacelli).

In particolare i concorrenti dovranno formulare proposte progettuali attinenti ai punti di seguito elencati:

1. Riqualificazione del monumento:
 - valorizzazione delle testimonianze architettoniche relative al monumento romano, intervenendo anche con eventuali ricostruzioni e/o anastilosi delle murature e delle decorazioni architettoniche;
 - valutazione dei restauri eseguiti negli anni '30 e formulazione di proposte per il riordino e la valorizzazione di tali restauri e dei materiali archeologici;
 - valutazione e valorizzazione delle testimonianze architettoniche relative a tutte le successive fasi di utilizzo del monumento (palazzi, giardino Soderini, anfiteatro Correa, Auditorium);
 - proposte per un recupero funzionale.
2. Riqualificazione del contesto storico del monumento:
 - razionalizzazione degli accessi al complesso così definito;
 - riscoperta del parterre archeologico;
 - valorizzazione del contesto urbanistico augusteo e del rapporto Mausoleo – Pantheon;
 - valorizzazione del rapporto tra il Mausoleo ed il suo contesto storico con la Roma barocca rendendo leggibili le relazioni con il fiume, l'Ustrino e la via Flaminia – Lata.
3. La riqualificazione dello spazio pubblico:
 - ridefinizione dello spazio di relazione tra il Museo dell'Ara Pacis, via di Ripetta e il Mausoleo;
 - ridefinizione dello spazio di relazione fra il Museo dell'Ara Pacis e le Chiese di S. Rocco e S. Girolamo (Largo S.Rocco);
 - ridefinizione del sistema di relazione tra lo spazio pubblico e i portici dei palazzi che delimitano due dei lati della piazza progettati da Ballio Morpurgo e dell'area prospiciente l'abside della chiesa di S.Carlo;
 - ridefinizione del sistema di relazione con gli spazi pubblici limitrofi (via Tomacelli, via del Corso, via della Frezza, via di Ripetta).

2.2 Linee guida per la progettazione

Per la progettazione della piazza, i progettisti dovranno attenersi alle indicazioni fornite nel Documento Preliminare che sarà fornito ai gruppi di progettazione selezionati. Una sintesi di tale documento è allegata al presente Regolamento ed è consultabile sul sito internet del Concorso.

2.3 Costo degli interventi

L'Amministrazione Comunale ha già avviato le indagini conoscitive propedeutiche alle operazioni di scavo e di restauro. Con successivi provvedimenti l'Amministrazione Comunale provvederà alla programmazione delle risorse necessarie al recupero dell'area archeologica,

alla valorizzazione del Mausoleo e alla riqualificazione del sistema degli spazi pubblici di Piazza Augusto Imperatore, attualmente stimati in € 20.000.000,00.

3 PROCEDURE CONCORSUALI

3.1

Il concorso internazionale di progettazione si svolge mediante procedura ristretta alla quale sono invitati dieci concorrenti, selezionati fra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione, con le modalità sotto illustrate.

Potranno presentare richiesta di partecipazione al concorso tutti i soggetti che rispondono alle condizioni di partecipazione di cui al punto 3.3 e che non ricadono nelle cause di esclusione di cui al punto 3.4, inviando la documentazione specificata al punto 4.1. Fra i richiedenti saranno selezionati, in base ai criteri descritti al punto 4.3, dieci candidati ai quali sarà richiesta la redazione del progetto preliminare dell'area oggetto del concorso.

I progetti preliminari presentati in forma anonima dai candidati ammessi saranno giudicati in base ai criteri specificati al punto 5.7.

Al vincitore sarà corrisposto un premio (vedi punto 6); dopo l'approvazione del progetto preliminare in Giunta Comunale, riceverà l'incarico della progettazione definitiva del sistema degli spazi pubblici della piazza e per la definizione dei criteri di restauro archeologico e delle sistemazioni architettoniche del Mausoleo di Augusto (vedi anche il successivo punto 8). Ai concorrenti che hanno presentato i progetti preliminari che non sono risultati vincitori sarà riconosciuto un rimborso spese (vedi punto 6).

3.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la fase di concorso è il dott. Paolo Soprani, Comune di Roma, Dipartimento VI, U. O. IX – Qualità Architettonica, P.le Kennedy 15, 00144 Roma

3.3 Condizioni di partecipazione

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui ai punti d), e), f), g) e g) bis dell'art. 17 della L. 109/1994 e s.m. e i, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 3.4. I soggetti partecipanti devono essere comunque nelle condizioni previste al successivo punto 8.

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti previsti rispettivamente agli articoli 53 e 54 del DPR 554/1999 e s.m. e i.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. Nei raggruppamenti deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 52 del RD 2537/1925, gli ingegneri civili ambientali possono partecipare in veste di capogruppo a condizione che all'interno del raggruppamento vi sia almeno un architetto.

In caso di raggruppamento, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta la parità di titoli o di diritti e la paternità del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i raggruppamenti potranno avvalersi di consulenti o di collaboratori. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale, la loro competenza specialistica all'interno del gruppo di progettazione e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi o Registri Professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 3.4 e non potranno essere componenti del gruppo. I compiti e le attribuzioni dei componenti del

raggruppamento, e di eventuali consulenti e collaboratori, saranno definiti all'interno del gruppo o dal singolo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo con l'Ente banditore.

I concorrenti che partecipano in forma associata dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo mandatario.

Considerato il tema del concorso, è obbligatoria la presenza, nell'ambito dei soggetti partecipanti, di un esperto in archeologia in particolare nella conservazione e riqualificazione di beni archeologici in contesti urbani, di un esperto in storia dell'arte, di un esperto in restauro e di un esperto nel paesaggio, da valutare in base ai titoli presentati e alle esperienze acquisite.

3.4 Cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- a. i componenti della giuria, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. amministratori, consiglieri, consulenti e impiegati (anche con contratti a termine) del Comune di Roma che abbiano partecipato alla preparazione del concorso o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- c. coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della giuria;
- d. dipendenti di associazioni, istituzioni o pubbliche amministrazioni (compresi i docenti universitari a tempo pieno), fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto specifiche autorizzazioni o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici.
- e. coloro i quali, a qualsiasi titolo, hanno preso parte alla stesura del bando e della documentazione a esso allegata.

In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 51 c. 1, 2, 3, 4 e 5 e art. 52 del DPR 554/99.

3.5 Segreteria organizzativa

La Segreteria del concorso è presso il:

Comune di Roma, Dipartimento VI

U. O. IX – Qualità Architettonica

P.le Kennedy 15

00144 Roma

Tel. +39.06.67106452

Fax +39.06.5919912

E-mail: augustoimperatore@comune.roma.it

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.30

il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

3.6 Commissione Tecnica

La Commissione tecnica per la verifica preliminare dei progetti è formata da esperti nominati dall'Ente Banditore. La Commissione predisporrà una relazione sulla rispondenza tecnica dei progetti presentati alla seconda fase del concorso al programma funzionale e ai criteri indicati nel Documento Preliminare di cui al punto 2.2; la relazione sarà sottoposta alla Giuria.

3.7 Giuria

La Giuria ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati ai punti 3.3 e 3.4, di selezionare i concorrenti ammessi a presentare il progetto preliminare dell'area oggetto del concorso e, tra questi, individuare il progetto vincitore.

La Giuria assumerà ogni decisione definitiva in merito alla esclusione di concorrenti (punto 3.4 del Regolamento).

La Giuria è composta da 9 membri effettivi e da 2 membri supplenti ed è la stessa per entrambe le fasi del concorso. Nella prima seduta nomina un Presidente.

I lavori della Giuria, validi con la presenza di tutti i giurati effettivi, sono segreti e si terranno secondo il calendario stabilito dall'Ente banditore.

Le decisioni sono prese a maggioranza e sono vincolanti per l'Ente banditore.

Qualora un membro effettivo non partecipi ad una seduta verrà sostituito da un membro supplente, su designazione del Presidente. Tale sostituzione sarà effettiva per tutte le sedute della fase concorsuale (preselezione o progetto) nel quale il membro effettivo è risultato assente. I membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, senza diritto di voto. Sono membri effettivi della Giuria:

Esperti internazionali

- Architetto di chiara fama
- Architetto di chiara fama
- Esperto di chiara fama in archeologia
- Esperto di chiara fama in restauro dei monumenti antichi
- Esperto di chiara fama in progettazione del paesaggio
- Esperto di chiara fama in storia dell'arte

Rappresentanti di Enti e Istituzioni

- Esperto di chiara fama in rappresentanza del C.N.A.
- Esperto di chiara fama in rappresentanza del Comune di Roma
- Sovrintendente del Comune di Roma

Membri Supplenti

- Architetto di chiara fama
- Architetto di chiara fama

La Giuria è supportata da un segretario, nominato dall'Ente banditore, che partecipa ai lavori della Giuria senza diritto di voto e redige i verbali ed è supportato da tre funzionari dell'Ente banditore.

I componenti della Giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi al tema del concorso.

3.8 Documentazione del concorso

L'Ente banditore mette a disposizione di coloro che intendono proporre la loro candidatura, attraverso il sito internet ufficiale del concorso, i seguenti materiali:

- Regolamento del concorso.
- Estratto del Documento preliminare.
- Documentazione descrittiva e fotografica dello stato di fatto:
 - stralci del piano urbanistico generale;
 - fotografie dell'area;
- Elaborati grafici e fotografici:
 - planimetria dell'area in scala 1:1.000;
 - Form delle dichiarazioni.

La documentazione del concorso di cui al presente punto e copia del presente Regolamento sono reperibili gratuitamente sul sito Internet www2.comune.roma.it/dipterritorio/augustoimperatore

Ai concorrenti selezionati per la seconda fase del concorso verranno inoltre forniti:

Documento preliminare: linee guida per la progettazione.

Documentazione descrittiva e fotografica dello stato di fatto:

- schemi di assetto della piazza;
 - piante dei sottoservizi (reti fognaria, elettriche, idrica e del gas)
- Elaborati grafici e fotografici:
- planimetria dell'area in scala 1:2.000;
 - planimetrie dell'area in scala 1:500;
 - sezioni dell'area in scala 1:200

4 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – I^a FASE PRESELEZIONE

4.1 Richiesta di partecipazione

Coloro che intendono proporre la loro candidatura al concorso dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A. presentazione del gruppo:

- A. 1 dossier di presentazione del gruppo;
 - A. 2 CD rom;
 - A. 3 affiche di presentazione sintetica del gruppo;
- B. dossier contenente la documentazione amministrativa.

Il CD rom e l'affiche vengono richieste per facilitare il lavoro collettivo della Giuria. Si richiede che i due dossier abbiano la medesima copertina sulla quale dovrà essere indicato l'eventuale nome del gruppo, il nome del capogruppo e il titolo del dossier ("Presentazione del gruppo", "Documentazione amministrativa").

I dossier "Presentazione del gruppo" e "Documentazione amministrativa" dovranno essere consegnati in duplice copia. Il materiale consegnato non sarà restituito ai concorrenti.

A.1 Dossier in formato A4 (21 x 29,7 cm) intitolato "Presentazione del gruppo" composto da:

1. copertina con l'eventuale nome del gruppo, il nome del capogruppo (professionista o società) e il titolo del dossier;
2. massimo 2 pagine (4 facciate) che illustrino la composizione del gruppo di progettazione con relative competenze specifiche e l'eventuale apporto di consulenti;
3. massimo 4 pagine (8 facciate) di curriculum professionale e scientifico dei componenti il gruppo (4 pagine per l'intero gruppo, non per ogni componente);
4. massimo 4 pagine (8 facciate) di immagini e testi che illustrino le opere più rappresentative, a giudizio del concorrente, realizzate o non realizzate;
5. massimo 4 pagine (8 facciate) di immagini e testi che illustrino opere realizzate o non realizzate attinenti il tema del concorso;
6. massimo 2 pagine (4 facciate) di testo e/o immagini e nei quali il gruppo sinteticamente illustri l'approccio culturale al progetto nonché la filosofia e gli obiettivi che si intendono perseguire.

L'illustrazione delle opere di cui ai punti 4 e 5 deve contenere le seguenti informazioni:

- il componente (o i componenti) del gruppo che ha svolto l'attività di progettazione;
- la prestazione professionale svolta;
- il committente;
- l'anno di esecuzione della prestazione;
- dati quantitativi relativi al volume e alle superfici costruite e al costo delle opere;
- breve descrizione dell'opera.

La quantità di documentazione da presentare rimane la stessa indipendentemente dal numero dei componenti del gruppo.

A.2 CD rom

Un CD rom contenente massimo 10 immagini digitali in formato .tiff riguardanti opere illustrate nel dossier A.1.

A.3 Affiche

Un'affiche in formato A2 verticale contenente l'identificazione del capogruppo, immagini e testi riguardanti opere illustrate nel dossier A.1.

B. Dossier in formato A4 (21 x 29,7 cm) intitolato "Documentazione amministrativa" contenente:

- copertina con l'eventuale nome del gruppo, il nome del capogruppo (professionista o società) e il titolo del dossier;
- composizione completa del Gruppo: capogruppo (con indirizzo), componenti del gruppo con qualifica, estremi di iscrizione all'ordine o all'albo professionale e ruolo all'interno del raggruppamento. Se il capogruppo è una società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso. Le società devono allegare l'organigramma con i dati anagrafici dei soci, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi;
- elenco di eventuali consulenti e collaboratori con qualifica e natura della consulenza o della collaborazione;
- nel caso di raggruppamenti, nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo e mandato con rappresentanza costitutivo del raggruppamento ovvero dichiarazione in cui i componenti del gruppo indicano il soggetto che riveste il ruolo di capogruppo e si impegnano, qualora lo stesso risultasse vincitore, a conformarsi alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione dell'associazione temporanea;
- dichiarazione da parte di ciascun concorrente e/o componente il raggruppamento, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui al punto 3.3 e l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui al punto 3.4. Solo per i consulenti specialisti e i collaboratori la dichiarazione di quanto previsto dal punto 3.4 (Cause di esclusione) potrà essere allegata in sede di consegna finale (punto 5.6);
- per le società di ingegneria e per le società professionali dichiarazione di possedere i requisiti di cui agli articoli 53 e 54 del DPR 554/99;
- dichiarazione di autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto e a citare il nome dei progettisti, anche se non vincitori.

4.2 Consegna della documentazione

La documentazione richiesta dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato entro le ore 17,00 del 45° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea al seguente indirizzo:

Comune di Roma, Dipartimento VI
U. O. IX – Qualità Architettonica
P.le Kennedy 15
00144 Roma – ITALIA

indicando sul plico: “Concorso internazionale per la riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore”. All’atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l’ora di consegna.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico, l’Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell’eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza dovuta a disguidi o ritardi nel funzionamento del servizio postale o dei servizi di recapito. Inoltre, l’Ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

4.3 Selezione dei candidati

Fra tutti coloro che, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nei punti 3.3 e 3.4, hanno richiesto di partecipare, la Giuria, di cui al punto 3.7, selezionerà i migliori dieci candidati da invitare al concorso sulla base dei seguenti criteri:

- qualità architettonica e complessità tecnica delle opere illustrate;
peso da attribuire 30%

- qualità architettonica e complessità tecnica delle opere attinenti il tema del concorso;
peso da attribuire 25%

- qualità del curriculum professionale e scientifico dei componenti il gruppo di progettazione comprensivo delle figure professionali degli esperti in archeologia, in storia dell’arte, in restauro e di paesaggista;
peso da attribuire 25%

- qualità dell’approccio culturale e degli obiettivi del progetto;
peso da attribuire 20%

Per quanto riguarda le opere illustrate ai punti 4 e 5 del dossier “Presentazione del gruppo” di cui al precedente punto 4.1, un peso maggiore verrà attribuito alle opere realizzate e recenti.

La Giuria indicherà i dieci concorrenti da invitare al concorso entro i trenta giorni successivi al termine di scadenza per la consegna della documentazione.

I concorrenti selezionati partecipano al concorso a pari merito. Il numero dei candidati ammessi al concorso non può essere inferiore a dieci. In caso di numero di candidature inferiore a dieci, per mancanza di richieste di partecipazione o in conseguenza di determinazioni assunte dalla Giuria in applicazione dei punti 3.3 e 3.4, non si darà luogo alla successiva fase concorsuale.

5 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – IIª FASE PROGETTO

La IIª fase del concorso è finalizzata alla selezione del progetto preliminare della nuova piazza e alla definizione dei criteri per il restauro archeologico del Mausoleo di Augusto.

5.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla IIª fase del concorso avviene in forma anonima.

I concorrenti selezionati con le modalità sopra descritte sono invitati mediante lettera raccomandata, a partecipare al concorso dalla Segreteria organizzativa entro cinque giorni dalla trasmissione della decisione della Giuria all’Ente banditore.

Entro cinque giorni dalla comunicazione dell’invito, i concorrenti sono tenuti a confermare la propria partecipazione.

In caso di ritiro da parte di un concorrente ammesso non è prevista alcuna sostituzione.

5.2 Documentazione integrativa

I concorrenti ammessi alla II^a fase del concorso, a completamento ed integrazione di quanto fornito con il presente Regolamento, riceveranno ulteriore documentazione utile per la redazione del progetto preliminare.

5.3 Sopralluogo e seminari di approfondimento

I concorrenti ammessi alla II^a fase del concorso saranno invitati a partecipare ad un sopralluogo sull'area di progetto e a uno o più seminari finalizzati ad approfondire gli obiettivi programmatici della seconda fase concorsuale, le esigenze dell'Ente banditore, il quadro di riferimento economico e operativo, il contesto procedurale e normativo. La partecipazione ai seminari è obbligatoria per i concorrenti capigruppo e per i consulenti esperti nelle altre discipline (archeologia, storia dell'arte, restauro e paesaggio).

5.4 Domande di chiarimento

Eventuali richieste di ulteriori informazioni di carattere tecnico dovranno essere inviate per iscritto, via fax o e-mail, alla Segreteria del concorso entro 60 giorni dal sopralluogo e dal primo seminario. Per motivi tecnico-organizzativi, l'Ente banditore non accetterà richieste di chiarimenti dopo tale termine. Una sintesi delle richieste di chiarimenti e delle risposte ai quesiti più rilevanti sarà inviata dall'Ente banditore, via e-mail, a tutti i concorrenti, nei quindici giorni successivi il termine sopra citato.

5.5 Elaborati di progetto richiesti

La partecipazione alla II^a fase del concorso avverrà in forma anonima. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

I concorrenti dovranno consegnare:

A.

una busta sigillata (**busta A**) con all'esterno riportato il solo motto di concorso, composto da un massimo di quattro parole e tre cifre arabe, contenente:

- motto;
- l'eventuale nome del gruppo e il nome del capogruppo.

B.

una busta sigillata (**busta B**) con all'esterno riportato il solo motto di concorso, composto da un massimo di quattro parole e tre cifre arabe, contenente:

- CD rom /DVD rom con la documentazione richiesta (elaborati grafici e testo) presentata in formato PDF ad alta risoluzione; tale documentazione sarà utilizzata dalla segreteria organizzativa del concorso per organizzare la presentazione finale del risultato del concorso, la mostra, la pubblicazione conclusiva;

C.

gli elaborati richiesti per la partecipazione alla II^a fase del concorso, identificati con il solo motto, secondo quanto previsto per il progetto preliminare ai sensi dall'art. 16 della legge n. 109 del 1994 e dagli artt. da 18 a 24 del DPR n. 554 del 1999, in particolare:

- a) planimetria generale dell'area con l'inserimento del progetto e delle soluzioni degli spazi pubblici limitrofi, scala 1:1.000;
- b) planimetria della soluzione progettuale, scala 1:500;
- c) piante di tutti i livelli, sezioni e prospetti del nuovo intervento, scala 1:200;

- d) prospettive, assonometrie e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali;
- e) album formato A3 (numero di pagine libero) contenente la relazione illustrativa ed un computo metrico estimativo sommario delle opere previste con preventivo dei costi;
La relazione, redatta in lingua italiana o inglese ed eventualmente corredata da immagini e schemi grafici, dovrà illustrare:
- i criteri guida delle scelte progettuali e di inserimento urbanistico;
 - la descrizione delle soluzioni di accessibilità veicolare alternative all'assetto attuale (anche in relazione alla prevista realizzazione del sottopasso sul Lungotevere);
 - la descrizione delle soluzioni previste per la riqualificazione del monumento e del suo contesto storico;
 - la descrizione delle soluzioni architettoniche prescelte;
 - le soluzioni previste per l'arredo e le sistemazioni esterne;
 - le caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti;
 - computo metrico estimativo sommario delle opere previste e preventivo dei costi sulla base di costi parametrici;
 - criteri di gestione e di manutenzione
- f) plastico, scala 1:500. La scelta del materiale è libera. Sarà fornita ai progettisti la base su cui realizzare il modello, in quanto sarà predisposto un plastico del contesto nel quale saranno inseriti i singoli modelli dei progetti.
Gli elaborati grafici costituenti la proposta progettuale dovranno essere contenuti in otto tavole formato A0.
Quattro delle otto tavole formato A0 dovranno riguardare le scelte progettuali per il recupero, il restauro e la nuova sistemazione del Mausoleo; altre quattro tavole dovranno essere relative al progetto della nuova sistemazione di Piazza Augusto Imperatore e del suo introno urbano.
Tutti gli elaborati, in bianco e nero o a colori, dovranno essere consegnati in duplice copia.
Una copia delle otto tavole formato A0 dovrà essere consegnata montata su pannelli rigidi leggeri; la seconda copia dovrà essere piegata in formato A4.

5.6 Consegna degli elaborati di progetto e della documentazione amministrativa integrativa

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in contenitori sigillati, entro le ore 19.00 del 18° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, qualunque sia il vettore utilizzato, al seguente indirizzo:

Comune di Roma, Dipartimento VI
U. O. IX – Qualità Architettonica
P.le Kennedy 15
00144 Roma – ITALIA

indicando sul plico: "Concorso internazionale per la riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di Piazza Augusto Imperatore". All'atto della consegna a mano, o a mezzo vettore, verrà rilasciata ricevuta con la data e l'ora di consegna. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.
Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza dovuta a disguidi o ritardi nel funzionamento del servizio postale o dei servizi di recapito. Inoltre, l'Ente banditore non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.
La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà

indicato quello dell'Ordine o del Collegio professionale di appartenenza o quello dell'Ente banditore del concorso.

5.7 Formazione del giudizio e conclusione della procedura concorsuale

I progetti presentati saranno sottoposti al giudizio della Giuria che si pronuncia entro trenta giorni dal termine di scadenza della consegna.

I lavori della Giuria saranno segreti.

La Giuria esaminerà i progetti, previa istruttoria preliminare della Commissione Tecnica.

Il concorso è valutato con il metodo dell'attribuzione dei punteggi così come stabilito al Capo III art. 59-60-61 e all'allegato "C" del DPR 554/99, Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici. Il giudizio valuta la qualità architettonica dei progetti, la rispondenza al programma e alle sue richieste funzionali, l'aderenza ai regolamenti e alle leggi vigenti, gli aspetti economici e la fattibilità. In particolare sarà compito della giuria esaminare i progetti tenendo conto dei seguenti criteri che l'Ente Banditore ritiene indispensabili per la valutazione dei progetti:

Progetto architettonico della nuova sistemazione di Piazza Augusto Imperatore
peso da attribuire 30%

Progetto delle sistemazioni archeologiche
peso da attribuire 30%

Progetto di restauro del Mausoleo di Augusto
peso da attribuire 15%

Progetto delle sistemazioni a verde
peso da attribuire 15%

Qualità complessiva e coerenza generale degli interventi proposti
peso da attribuire 10%

Sarà dichiarato un solo vincitore, non sono previste premiazioni ex-aequo. Le decisioni della giuria sono vincolanti per l'Ente banditore. La Giuria redigerà una relazione conclusiva dei lavori contenente una breve illustrazione della metodologia di valutazione adottata e dell'iter dei lavori.

6 PREMI

Il vincitore otterrà un premio di € 50.000,00 I.V.A. e oneri previdenziali, se dovuti, inclusi.

I concorrenti non vincitori che avranno presentato, nei tempi previsti, un progetto preliminare conforme al programma funzionale e completo degli elaborati richiesti, riceveranno un rimborso spese di € 25.000,00 I.V.A. e oneri previdenziali, se dovuti, inclusi.

7 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DEL CONCORSO

I risultati del concorso saranno pubblicati ai sensi dell'art. 26 comma 12 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

8 INCARICHI DI PROGETTAZIONE

Il vincitore otterrà l'incarico relativo alla progettazione definitiva della sistemazione della piazza il cui compenso sarà calcolato secondo i criteri del D.M. 4 aprile 2001 applicati alle fasi della sola progettazione affidata. Al vincitore sarà inoltre chiesto di collaborare con la Sovrintendenza Comunale alla definizione dei criteri di restauro archeologico del Mausoleo di Augusto.

Ogni componente dei diversi soggetti partecipanti dovrà essere in possesso delle specifiche competenze richieste per lo svolgimento degli incarichi di cui al presente punto.

Nota: si rammenta che, ai sensi della Legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e del DPR 544/99, l'incarico per la progettazione dell'opera potrà essere affidato in forma completa (progettazione architettonica, strutturale e della sicurezza) solo se almeno uno dei professionisti facenti parte del gruppo di progettazione risponde ai requisiti di cui agli artt. 10 e 19 del D. Lgs. 494/96.

9 DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La proprietà dei progetti presentati è degli autori concorrenti, ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente Banditore a seguito del pagamento del premio. I progettisti ne conservano però i relativi diritti d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. L'Ente Banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati. A partire dal sessantesimo giorno dalla chiusura della mostra ed entro novanta giorni i concorrenti non vincitori potranno ritirare gli elaborati a loro cura e spese. Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

10 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o la stampa di un catalogo.

11 LINGUE UFFICIALI DEL CONCORSO

Le lingue ufficiali del concorso sono l'italiano e l'inglese. In caso di contestazioni o impugnazioni, ove siano possibili diverse interpretazioni fra i due testi, fa fede il testo del Regolamento in lingua italiana.

12 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Partecipando al concorso, i concorrenti accettano tutte le norme del bando. Ogni deroga emersa dall'Istruttoria tecnica sarà sottoposta al giudizio della Giuria. Solo la Giuria è responsabile dell'eventuale eliminazione di un concorrente.

13 TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti possono consegnare gli elaborati direttamente alla Segreteria del concorso. Nel caso di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati devono sostenerne le spese. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati (fino ai tre mesi successivi la data di pubblicazione del catalogo dei progetti). Il progetto vincitore resterà di proprietà dell'Ente banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la Segreteria del concorso nei tre mesi successivi alla data di pubblicazione del catalogo dei progetti.



14 CONTROVERSIE

Ad eccezione delle regole specifiche di questo concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e di urbanistica approvate dalla Conferenza generale dell'UNESCO nel 1978. Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Roma, restando esclusa la competenza arbitrale.

15 RIEPILOGO DEI TEMPI

Pubblicazione GURI/GUCE	10 maggio 2006
Consegna dei dossier di candidatura	26 giugno 2006
Comunicazione dell'esito della Preselezione e invito al Concorso	22 luglio 2006
Sopralluogo e seminario di approfondimento	31 luglio 2006
Secondo seminario di approfondimento	15 settembre 2006
Domande di chiarimento dei concorrenti	28 settembre 2006
Risposte alle domande dei concorrenti	13 ottobre 2006
Consegna degli elaborati del Concorso	7 novembre 2006
Comunicazione del vincitore del Concorso	30 novembre 2006